

DA RICORDARE

MESE DI MAGGIO

Anche **giovedì 14 maggio alle ore 21.00**
si potrà seguire su Chiesa Tv (Canale 195)
la recita del S. Rosario da parte del nostro Arcivescovo
in un santuario della nostra Diocesi

PRONTO? C'È UN ANGELO?

È radicata tradizione della vita consacrata, secondo le diverse spiritualità, offrire ai fedeli e a persone che sono in ricerca, la possibilità di un colloquio e di un accompagnamento spirituale che aiuti a rileggere dal punto di vista esistenziale le proprie esperienze, per scoprire o riscoprire il senso della propria vita. Nel tempo della pandemia da Covid-19, tante persone hanno sperimentato lutti, malattie, separazioni, isolamento, disagio ed hanno sentito crescere in sé una domanda profonda sul significato di tutto questo per la propria vita e per coloro che amano.

In tutte le comunità di vita consacrata in genere ci sono persone che si dedicano all'ascolto di chi ha bisogno di un confronto spirituale. Sul sito della nostra Diocesi (www.chiesadimilano.it) è offerto un elenco – destinato a crescere – di luoghi (conventi, santuari, basiliche, comunità monastiche) e di persone consacrate e sacerdoti che si sono resi disponibili per il dialogo e il sostegno spirituale, in occasione della grave crisi sanitaria. Sono indicate anche le diverse modalità per avere un dialogo: orari, numeri di telefono o di cellulare, indirizzi di posta elettronica.

Anche don Roberto (0331.864095) e don Luca (0331.857570) sono disponibili all'ascolto.

OFFERTE A SOSTEGNO DEI BISOGNI

Anche la nostra Comunità Pastorale si è attivata per soccorrere le varie necessità che stanno emergendo in questo tempo di prova, insieme alla nostra Diocesi:

- attraverso il "Fondo San Giuseppe" per chi ha perso il lavoro
- attraverso il "Fondo Assistenza" per i più indigenti
- con le proprie sostanze per le parrocchie che sono in difficoltà a causa di mutui, asili parrocchiali in deficit...

Se vuoi dare il tuo contributo, puoi fare un bonifico:

IBAN VENEGONO INFERIORE: IT78W0311150630000000000056

IBAN VENEGONO SUPERIORE: IT89U0311150641000000005469

Causale: Emergenza Covid

Le offerte tracciabili sono godono di agevolazioni fiscali, richiedendo la ricevuta in parrocchia.



Comunità Pastorale Beato A.I. Schuster

domenica 10 maggio 2020

V DOMENICA DI PASQUA

Siamo entrati nella Fase 2 di questa pandemia. Essa consiste nel riuscire a tornare a svolgere alcune attività convivendo con il Covid-19 ancora presente. L'obiettivo è evitare il suo diffondersi attraverso contagi dovuti alla mancanza di quelle precauzioni che ci hanno raccomandato in questi mesi. Scampare al rischio di tornare alla Fase 1 e quindi di dover rinchiuderci in casa dipende dunque dai nostri comportamenti. Invito tutti all'osservanza delle regole.

È stato poi annunciata la possibilità di poter celebrare le S. Messe assieme ("con la presenza del popolo di Dio") attenendosi a regole ben precise che francamente rendono complessa la liturgia. Dovremo quindi avere tutti molta pazienza per entrare in una graduale ripresa delle celebrazioni, con la dovuta prudenza: non si potrà "andare a Messa" tutti subito! Nel frattempo, come ci invita la nostra Chiesa ambrosiana, "continuiamo a incentivare e sostenere la celebrazione domestica del mistero pasquale, nell'ascolto della Parola e nella preghiera che vedono all'opera la responsabilità battesimale di ciascuno". È questo un tesoro da non disperdere nella ripresa della vita liturgica comunitaria.

Come parroco e quindi responsabile della vita delle Comunità cristiana, avverto la necessità di salvaguardare la fede e la vita di tutti compresa la loro salute. Come diaconia ci confronteremo con il Consiglio Pastorale, contando anche sulla collaborazione della autorità civili e dei vari gruppi di volontariato. Anche per quanto riguarda il sacramento della confessione dovremo studiare modalità intelligenti.

Come vivere allora questa attesa di poterci radunare per celebrare la S. Messa? Invito a domandarci: che cosa mi è mancato in questi mesi della celebrazione domenicale? È un interrogativo di coloro che alla domenica erano "fedeli" alla celebrazione eucaristica: il 20% delle "anime" della nostra Comunità. Anche gli altri (la maggior parte), quelli che poche volte hanno partecipato, però possono chiedersi: che cosa manca alla mia vita di credente? Posso definirmi veramente cristiano senza celebrare il giorno del Signore anche con la S. Messa?

Infine oggi è anche la festa della mamma. Le ricordiamo tutte ringraziandole per il dono della vita che ci hanno trasmesso. Le abbracciamo (anche "a distanza") per esprimere loro il nostro affetto e le affidiamo alla Mamma del cielo, a Maria madre di Gesù e madre nostra. In questo mese in cui siamo invitati a recitare il Santo Rosario, sarebbe bello che proprio le mamme spronino papà e figli a pregare assieme anche con questa modalità forse non facile ma che, nella ripetizione delle "Ave Maria" dice a Lei (e a una mamma lo si vorrebbe dire all'infinito): "Ti voglio bene! Prega per noi!".